

# IL BOLLETTINO

Periodico d'informazione del Rotary Club Cosenza



Anno XXXIII n° 295

Novembre 2024

## LA NOTA DEL PRESIDENTE

### *Il motore economico-finanziario del Rotary*

Carissimi, desidero iniziare il mese di novembre rivolgendo un pensiero a tutti i Soci che sono deceduti negli anni passati. Come di consueto li abbiamo ricordati, in prossimità della solennità dei defunti, con una santa messa celebrata il 4 novembre nella Chiesa di Sant'Aniello. Rivolgo loro un deferente e commosso ricordo; ciò non solo per quanto ci hanno arricchito e allietato con la loro presenza nelle nostre vite, ma anche per quanto ci hanno lasciato in eredità come soci, perché se il Club è vitale e in buona salute lo si deve anche alla loro azione; un'azione che, ancora oggi, rappresenta per tutti noi un patrimonio di valori che indica la direzione virtuosa da seguire per la continuità e lo sviluppo del Club.

Come tutti sapete, se nella tradizione cristiana il mese di novembre è dedicato alla memoria dei defunti, nel calendario rotariano è dedicato alla *Rotary Foundation*. Ma quando e come nacque la *Rotary Foundation*? Nel 1917 il Presidente Internazionale dell'epoca, Arch Klumph, annunciò ai delegati convenuti al congresso di Atlanta che "sarebbe stato opportuno accettare delle donazioni allo scopo di utilizzarle per fare del bene nel mondo". La reazione del congresso fu tiepida. Erano gli anni in cui l'associazione non aveva ancora maturato la vocazione internazionale, e i progetti di servizio erano limitati al piccolo mondo che gravitava intorno al club. Nel 1918, un anno dopo, i "fondi di dotazione del Rotary", come allora venivano denominati, ricevettero un primo contributo di 26,50 dollari dal club di Kansas City! Un inizio poco lusinghiero.

Dieci anni dopo, nel 1928, la Fondazione fu ufficialmente costituita durante il congresso di Minneapolis. Nei quattro anni seguenti furono raccolti più di 50.000 dollari e, nel 1937, fu annunciato l'obiettivo di raccogliere due milioni di dollari.

Questo obiettivo però non fu raggiunto, venne vanificato dagli avvenimenti bellici successivi che sconvolsero il mondo. Solo nel 1947, alla morte di Paul Harris, cominciarono ad affluire importanti donazioni in memoria del fondatore del Rotary.

Oggi la *Rotary Foundation* costituisce il motore economico-finanziario del *Rotary International* sovvenzionando programmi umanitari e culturali a livello locale, nazionale e internazionale; per citarne alcuni, oltre al programma straordinario "*Polio Plus*", le numerose campagne di vaccinazione delle tante malattie infettive, gli interventi culturali e sull'istruzione in particolare, fino al supporto delle istituzioni in favore della pace. Così operando, essa assicura la continuità delle erogazioni a sostegno dei progetti nelle aree di intervento del Rotary, nell'attuazione dei quali svolge un ruolo di collegamento e di coordinamento fra il *Rotary International*, i distretti e i singoli club.

La Fondazione Rotary rappresenta, pertanto, il valore aggiunto che contribuisce in modo determinante all'efficacia dell'azione rotariana, rispetto al contributo individuale di ogni singolo rotariano, del quale essa rappresenta un efficiente strumento di valorizzazione. Basti pensare che per ogni 100 dollari erogati alla *Rotary Foundation* 95 sono restituiti come sovvenzioni e, comunque, sono destinati a finanziare progetti in ambito globale, distrettuale o a supporto dell'azione dei club localmente. Per ben comprendere le finalità della Fondazione sinteticamente da me richiamate, e soprattutto per poterla "usare" adeguatamente, è importante partecipare ai seminari distrettuali dedicati annualmente alla *Rotary Foundation*; per quest'anno sociale il seminario si terrà il 30 novembre prossimo al T Hotel di Lamezia Terme.

Cordialmente auguro a tutti Voi un buon novembre rotariano.

Mario

## *Figli di un Dio ... maggiore (quando eravamo i padroni del mondo)*

Intorno alla metà degli anni '70 del secolo scorso un gruppo di rotariani del Club Corigliano Rossano *Sybaris*, guidati da Arialdo Tarsitano, ebbe l'intuizione di creare un ponte culturale tra le regioni del Mezzogiorno per valorizzare le risorse umane e ambientali di Calabria, Campania, Puglia e Basilicata legati da comuni radici culturali, derivanti dagli insediamenti di colonie greche nei loro territori, a partire dall'VIII sec. a. C.

Dall'eredità di questi rotariani nasce negli anni '80 il *Premio Colonie Magna Grecia "Arialdo Tarsitano"*, intitolato alla memoria del suo ideatore e inteso come servizio verso le comunità, per mantenere viva l'attenzione sulla straordinaria storia e sul patrimonio di questa realtà di grande splendore, la *Megàle Hellàs*, nome che testimonia l'orgoglio di una comunità di uomini che, lontani dalla madrepatria, aveva raggiunto così alti livelli di civiltà, cultura ed economia, quasi più grandi dei territori di origine. Splendida storia di migrazione con qualche risvolto esoterico. I siti di insediamento non erano scelti a caso, ma suggeriti dal Dio Apollo tramite l'oracolo di Delfi appositamente interpellato. Da qui il titolo dell'articolo.

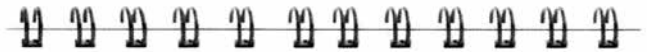
Il Premio (sito Web: [www.premiomagnagrecia.it](http://www.premiomagnagrecia.it)), in rispetto alle sue origini, è dedicato alla comunità rotariana. I club che vi aderiscono sono di fatto i soci e i sostenitori. Le adesioni attualmente sono 67 in rappresentanza di circa 2.000 soci e divisi in 34 per la Calabria, 17 per la Campania e 8 ciascuno per Puglia e Basilicata. Le finalità del Premio trovano attuazione con la consegna annuale di un riconoscimento a una persona, scelta da un comitato scientifico apposta nominato, che abbia dedicato studio o lavoro inerente agli scopi sociali. Da due anni, inoltre, è stato istituito un *Premio Junior* dedicato a giovani studiosi della materia. I premi sono affiancati

da un'intensa attività sociale e culturale. Due sessioni assembleari nell'anno e numerosi incontri divulgativi pressoché mensili, sfruttando piattaforme digitali. Ma anche iniziative conoscitive dei territori afferenti. Vale la pena, a tale proposito, segnalare le *Schede dei beni culturali e siti archeologici* dei territori rappresentati dai club aderenti, facilmente consultabili sull'apposito sito: [www.reporterritoriali.it](http://www.reporterritoriali.it).

L'occasione di questo articolo è stata in realtà la partecipazione alla XLIII Edizione del Premio, di cui vorrei darvi alcune notizie. Club ospitante Sant'Angelo dei Lombardi (AV), sede operativa Ariano Irpino, cittadina limitrofa, posta sulla dorsale appenninica dell'Irpinia, territorio non interessato da insediamenti di colonie greche, ma le cui popolazioni, i Sanniti, avevano frequenti contatti transumando verso le fertili pianure della Puglia, come evidenziato anche dalla relazione del prof. Saldutti: "Mezzogiorno d'Italia porta tra Sud e Nord Europa". Il Premio è stato assegnato al prof. Ortensio Zecchino studioso di Storia medioevale, ma soprattutto studioso del periodo normanno di cui l'Irpinia conserva molte tracce. Premio Junior a un giovane archeologo, ricercatore presso l'Università di Avellino. Prossime consegne del Premio: Vibo Valentia nel '25, Senise nel '26, Ceglie Messapica nel '27.

Considerazioni: il clima che si respira in questi incontri, oltre che piacevole, è sempre molto stimolante anche per le diverse provenienze dei partecipanti. Ricorda molto (*amarcord*) quello degli incontri del vecchio Distretto 2100, con gli amici campani e lucani. Consigli per l'uso: partecipare agli incontri mensili del Premio; molti saranno piacevoli, molti assai interessanti, alcuni affascinanti.

*Annibale Mari*



## ***L'importanza dei fattori contestuali nel settore turistico***

Il turismo rappresenta una quota significativa dell'economia per molti paesi del mondo e, secondo le statistiche dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite (UNWTO), nel 2020 rappresenta in media circa il 4,4% del PIL, il 6,9% dell'occupazione e il 21,5% delle esportazioni di servizi nei paesi membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Inoltre, il *World Economic Forum* classifica l'Italia all'ottavo posto su 140 paesi nel rapporto su *Travel and Tourism Competitiveness Index*.

L'UNWTO ha riconosciuto che per definire e misurare la sostenibilità del turismo, bisogna riconoscere le dimensioni economiche, ambientali e sociali, in modo da consentire alle risorse di base di essere preservate in buone condizioni, protette e migliorate. Si è passati da una definizione di competitività di una destinazione turistica (DT) come sola capacità di fornire un elevato standard di vita ai residenti della zona, alla definizione di una competitività della destinazione basata sulla sostenibilità, introducendo, oltre a elementi micro, anche i fattori contestuali come principali motori di una destinazione turistica territoriale.

I fattori contestuali, definiti come patrimonio culturale, spesa culturale, reddito, inquinamento, stato di diritto e composizione della domanda turistica, anche se non sono sotto il controllo diretto dei gestori delle destinazioni turistiche, finiscono con l'influenzare l'efficienza di una DT, cioè il modo in cui i fattori sono utilizzati nel processo produttivo.

In un recente lavoro pubblicato sulla rivista *Tourism Economics* (\*), insieme a Davide Infante e Marta Zieba, utilizzando la provincia come unità di analisi, scopriamo, sorprendentemente, che la tradizionale divisione tra aree territoriali del Nord e del Sud dell'Italia non regge e che i livelli di efficienza delle destinazioni turistiche delle province italiane sono più variegati di quelli riscontrati in altri settori.

## BLOCCO NOTES

### *La visita della Governatrice*

Il 22 ottobre scorso Maria Pia Porcino, prima donna a ricoprire il ruolo di Governatore del Distretto 2102, ha fatto visita al nostro club. Com'è ormai consuetudine, *Il Bollettino* presenta ai soci e ai suoi lettori le note curriculari dell'illustre ospite.

Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Messina, specializzata nello stesso Ateneo in Oncologia, con perfezionamento in Senologia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Maria Pia Porcino è *Specialista Ambulatoriale* presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e Consulente tecnico d'Ufficio del Tribunale della città. Già consulente oncologa presso gli ospedali di Scilla e di Locri, ha organizzato, tra il 1990 e il 1992, il primo ambulatorio di Oncologia.

Docente in ambito accademico, è autrice di diverse pubblicazioni nel suo campo professionale. È stata fondatrice e presidente della sezione reggina dell'Associazione Italiana Donne Medico, nonché presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Sanitaria e dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria. Impegnata nell'attività politico-amministrativa, è stata Consigliere del Comune di Reggio Calabria e Assessore in diversi settori, tra cui le problematiche del mondo femminile, la sanità, i servizi sociali.

Rotariana dal 1979 nel Rotaract Club Reggio Calabria, è dal 2003 socia del RC Reggio Calabria Nord di cui è stata Presidente nell'anno sociale 2011/12. Ha ricoperto il ruolo di Assistente del Governatore e insignita, per la sua attività, di ben nove PHF; è stata inoltre Benefattore della *Rotary Foundation*. È coniugata con il dott. Enzo Papalia, *Past President* del RC Reggio Calabria, e ha un figlio, anche lui rotariano.

Buon lavoro Governatrice!

*L'alecampo*

Infatti, troviamo che molte delle province meridionali (ad esempio Vibo Valentia), contrariamente a quanto comunemente si pensa sul divario Nord-Sud dell'Italia, si posizionano ai primi posti, mentre alcune province settentrionali si posizionano agli ultimi posti (Pavia, Piacenza, Reggio Emilia, etc.).

Le forze e le debolezze di queste posizioni possono essere rintracciate nelle caratteristiche provinciali. Infatti, quando controlliamo le caratteristiche locali scopriamo che i guadagni nei livelli di efficienza sono influenzati positivamente dal numero di siti culturali, dalle spese in cultura, dallo stato di diritto e dalla percentuale di arrivi nazionali, mentre diminuiscono con la percezione della presenza di inquinamento locale. Inaspettatamente, il livello di efficienza diminuisce all'aumentare del reddito pro capite, dimostrando che le province con un livello di reddito più elevato tendono a gestire le proprie risorse ricettive in modo meno efficiente (ad esempio, riscontrano un maggior numero di posti letto vacanti). Una possibile spiegazione di ciò è che le DT con un reddito pro capite più elevato praticano prezzi più alti e i turisti tendono a soggiornarvi per un periodo più breve.

Gli effetti positivi della spesa culturale pro capite sull'efficienza delle DT danno una risposta a chi critica l'uso del denaro pubblico per fini culturali, e giustificano il sostegno pubblico sulla base della dotazione culturale nazionale e delle externalità positive che il settore genera nell'economia. Questi risultati danno sostegno a coloro che ritengono che investire in cultura sia un modo per accompagnare lo sviluppo sostenibile, poiché fa un uso minore di risorse naturali e comporta forti externalità positive per le comunità locali.

*Concetta Castiglione*

(\*) Nota: Castiglione, C., Infante, D., Zieba, M., *Contextual factors and efficiency gains in Italian tourist destinations*, "Tourism Economics", 2024.



## PROGRAMMA DI NOVEMBRE

*Mese dedicato alla Fondazione Rotary*

### **Lunedì 4, ore 18, Chiesa di Sant'Aniello**

Messa in suffragio dei defunti rotariani.

### **Martedì 5, ore 20, Hotel San Francesco**

Presentazione del saggio su:

“L'informazione interdittiva antimafia e lo scioglimento dei Comuni”;

Avv. Nicola Durante, Presidente del TAR di Salerno;

Avv. Ornella Nucci, Presidente

dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza;

Avv. Oreste Morcavallo, socio del club e autore del saggio.

### **Sabato 9, ore 18, Biblioteca Nazionale**

Partecipazione all'evento:

“In memoria di Coriolano Martirano”.

### **Mercoledì 13, ore 19:30, Hotel San Francesco**

Riunione del Consiglio Direttivo.

### **Sabato 16, dalle ore 8:30, Conad di Vaglio Lise**

Giornata della colletta alimentare.

### **Martedì 19, ore 20, Hotel San Francesco**

Assemblea dei Soci.

### **Giovedì 21, ore 20, sede da definire**

Interclub con i club dell'area urbana:

“Generazione Z e dipendenze”;

dott. Roberto Calabria, Direttore del SerD di Cosenza.

### **Sabato 23, ore 9:30, Palazzo Arnone**

Pre-SIPE per l'anno sociale 2025/'26.

### **Martedì 26, ore 19, Auditorium “A. Guarasci”**

“Aspettando Natale”;

concerto d'autunno dell'Orchestra Giovanile Polimnia.

### **Sabato 30, ore 9:30, T Hotel, Lamezia Terme**

Seminario sulla *Rotary Foundation*.



ROTARY CLUB COSENZA

*Rotary International* - Distretto 2102

Anno sociale 2024 - 2025

Governatore del Distretto: *Maria Pia Porcino*

Presidente del Club: *Mario Stella*

Stampato a uso interno del Club

a cura di *Alessandro Campolongo* e *Paolo Piane*